

Data pubblicazione Bando: 20.01.2010
Scadenza Bando: 19.02.2010

**DIPARTIMENTO DI CARATTERI DELL'ARCHITETTURA, VALUTAZIONE E AMBIENTE –
CAVEA**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

Bando n. 1/2010
pubblicato il 20.01.2010

IL DIRETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare l'art. 51, comma 6;

VISTO il D.M. 11 febbraio 1998;

VISTA la nota ministeriale n. 523 del 12 marzo 1998;

VISTA la nota ministeriale n. 911 del 24 aprile 1998;

VISTA la legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19/09/2002 concernente il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca emanato in data 11/11/2002 e successive modifiche;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 23/03/2000 e del 12/12/2002;

VISTO il D.M. n. 45 del 26 febbraio 2004 per la rivalutazione degli Assegni di Ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22/04/2004 di recepimento del D.M. 45/04;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente nella seduta del 19/11/2009 nella quale è stata approvata la pubblicazione del Bando per un Assegno di Ricerca annuale, SSD ICAR/14, con fondi messi a disposizione dalla prima Facoltà di Architettura L. Quaroni.

VISTA la delibera del Consiglio della prima Facoltà di Architettura L. Quaroni del 27/10/2009 nella quale sono stati assegnati al Dipartimento euro 38.000,00 derivanti dal Budget di Facoltà A.A. 2008-2009 nota prot. n. 622 del 18 luglio 2008

DECRETA

Art. 1

Numero degli assegni, settore scientifico disciplinare, argomento del colloquio

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente dell'Università di Roma "La Sapienza":

Responsabile scientifico: prof. Luciano De Licio

SSD: ICAR/14 – Composizione Architettonica e Urbana

Titolo della ricerca: "L'ARCHITETTURA PER L'HABITAT CONTEMPORANEO"

Argomento del colloquio:

- La ricerca contemporanea sul tema degli insediamenti residenziali;
- Tipologie consolidate e nuove sperimentazioni per l'housing;
- I caratteri dell'alloggio in relazione alle mutate condizioni d'uso della spazio abitativo
- Conoscenza approfondita della lingua inglese.

Art. 2

Durata ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di **12 mesi**. L'importo lordo annuo è di 16.138,00 euro comprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le

disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e alla responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni di ricerca.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione i dottori di ricerca e i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.C.P.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente in base alla normativa vigente in materia e attestato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, devono richiedere il riconoscimento dell'idoneità del titolo, al solo fine dell'ammissione al concorso. Questa idoneità potrà essere riconosciuta in seguito a valutazione del presidente del corso di Laurea/Studio pertinente al settore scientifico disciplinare dell'assegno di ricerca.

A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

- titolo conseguito, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero
- dichiarazione di valore del titolo conseguito rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero
- certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, elenco dei programmi degli insegnamenti seguiti ed esami superati, argomento della tesi finale se richiesta per il conseguimento del titolo, accompagnati da una dichiarazione rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero sulla natura e sul valore degli insegnamenti ed esami precitati.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilito dal presente bando.

Art. 4
Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore del Dipartimento di Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", piazza Borghese 9, 00186 Roma, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19.02.2010**; le buste, anche in caso di consegna diretta, dovranno essere indirizzate come sopra indicato e riportare il riferimento al presente bando. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno feriale utile. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nelle domande i concorrenti, se cittadini italiani o dell'Unione Europea, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla selezione stessa:

- nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- la laurea posseduta, la votazione riportata, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- il diploma di dottore di ricerca, nonché la data e l'Università presso cui è stato conseguito, oppure il possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- equipollenza dei titoli, se conseguiti all'estero;
- di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente selezione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente selezione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero (art. 3 comma 2 D.P.R. 445/2000) oppure nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante (art.3 comma 3 D.P.R. 445/2000).

Al di fuori dei casi previsti nei commi precedenti gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri (art. 3 comma 4 del D.P.R. 445/2000).

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente in base alla normativa vigente in materia devono richiedere il riconoscimento dell'idoneità ai soli fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso e/o alla valutazione dei titoli nel concorso secondo le modalità indicate nell'art. 3 del presente bando.

Art. 5
Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
- titolo di dottore di ricerca, se posseduto;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.);
- curriculum sottoscritto della propria attività scientifica e professionale;
- pubblicazioni;
- elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici valutabili ai fini della selezione.

E' in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo degli originali, fotocopia dei sopraelencati titoli, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero si rimanda alle procedure indicate nell'art. 3 del presente bando.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e di eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art.6
Selezione

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli è di 60/100, così ripartiti:

- 10 punti per il dottorato di ricerca;
- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 25 punti per pubblicazioni;
- fino a 10 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a 10 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali o internazionali; devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa:

Il punteggio per il colloquio è di 40/100.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante affissione all'albo del Dipartimento Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante telegramma o raccomandata con ricevuta di ritorno, salvo rinuncia scritta da parte di tutti i candidati.

L'assegno è conferito al candidato che abbia riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 7/10 (sette decimi).

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7
Commissione giudicatrice

Con decreto del Direttore del Dipartimento Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente, su proposta del Consiglio di Dipartimento, sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un

Professore Ordinario con funzioni di Presidente e due Docenti tra i quali al più un Ricercatore confermato; uno di essi ha anche funzioni di segretario verbalizzante. Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 8

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito per i titoli e dal voto conseguito nel colloquio. La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Art. 9

Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e degli artt. 483, 485 e 486 del codice Penale.

L'assegnista è tenuto a presentare annualmente alla Direzione del Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico.

L'assegno è individuale e non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno, non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione all'attività svolta.

Ai titolari di assegno possono essere affidati, dalla struttura di appartenenza, compiti didattici a carattere sussidiario o integrativo, esercitazioni per gli studenti e tutoraggi, come previsto dall'art.4 del Regolamento.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini fissati.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del contratto. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera del Consiglio di Dipartimento.

E' prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;

- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 10
Pari opportunità

Per quanto applicabile anche alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, il Dipartimento Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 11
Pubblicità della selezione

Il bando relativo alla presente selezione verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente, nonché attraverso il sito Web dell'Università La Sapienza.

Roma, 20.01.2010

Il Direttore: prof. Luciano De Licio

Bando n. 01/2010 pubblicato il 20.01.2010

Allegato n. 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al Direttore del Dipartimento Caratteri dell'Architettura, Valutazione e Ambiente - CAVEA
Università di Roma "La Sapienza"
Piazza Borghese, 9
00186 ROMA

..l.. sottoscritt... .. nat... a
.....

(prov. di) il e residente in

(prov. di) cap. via n.

chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1
assegnio di ricerca della durata di 12 mesi, presso codesto Dipartimento.

Titolo della ricerca: "L'ARCHITETTURA PER L'HABITAT CONTEMPORANEO"

Argomenti del colloquio:

- La ricerca contemporanea sul tema degli insediamenti residenziali:
- Tipologie consolidate e nuove sperimentazioni per l'housing;
- I caratteri dell'alloggio in relazione alle mutate condizioni d'uso della spazio abitativo
- Conoscenza approfondita della lingua inglese e spagnolo.

Responsabile scientifico: prof. Luciano De Licio - SDD: ICAR/14

Bando 01/2010 pubblicato il 20.01.2010

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000(a) e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (b);
- 3) di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione:
.....
- 4) di essere in possesso del Diploma di laurea in, conseguito in data, presso l'Università di con il punteggio
- 5) di essere in possesso del diploma di dottore di ricerca in, conseguito in data presso l'Università di, sede amministrativa del dottorato; oppure di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente selezione;
- 7) di eleggere il proprio domicilio in (città, via, n. e cap) tel.
- 8) (*dichiarazione facoltativa ma da specificare*) di rinunciare al preavviso di venti giorni previsto per il colloquio
- 9) (*Solo per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero*) Chiede che il seguente titolo, presentato secondo le modalità di cui all'articolo 3 del presente bando, sia riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli nel concorso.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili (c) : *v. fotocopie relative degli stessi*
nonchè un elenco degli stessi (c).

Data

Firma (da non autenticare).....

(a) le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si veda l'art. 4 del bando; i candidati dovranno pertanto indicare quali dichiarazioni non debbano ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

(b) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(c) I titoli presentati in fotocopia devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato n. 3).

Allegato n. 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Al Direttore del Dipartimento CAVEA

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale n.
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 sulle sanzioni penali

cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di essere nato/a a(prov. di.....) il

di essere residente a

viac.a.p..... telefono

di essere cittadino/a.....

di essere in possesso della laurea in

conseguita in datacon votazionepresso l'Università di

di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in

conseguito in datapresso l'Università di

di essere in possesso del Diploma di specializzazione

conseguito in data, presso l'Università di

di essere in possesso degli ulteriori altri titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:

.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.l.vo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

All'interessato competono i diritti di cui agli art 7,8,9 del D.l.vo 196/2003.

AVVERTENZA:

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

Allegato n. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Al Direttore del Dipartimento CAVEA

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a(provincia.....)
il.....
codice fiscale,
attualmente residente a,
via
c.a.p.....telefono

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che i seguenti titoli qui elencati e presentati in fotocopia sono conformi all'originale:

.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.l.vo 30 giugno 2003 n. 196 , che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa. Dichiara inoltre di essere a conoscenza che all'interessato competono i diritti di cui agli art 7,8,9 del D.l.vo 196/2003.

.....li..... Il/La Dichiarante (1).....

Si acclude fotocopia documento di riconoscimento (C.I. o passaporto) **oppure** *ai sensi dell'art. 38 D.P.R 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente a mezzo posta, via fax o tramite un incaricato:

** Si attesta che la firma del/della Sig./ra.....
Identificato/a con documentoè stata apposta in mia
presenza.....li.....
Il Dipendente addetto.....*